



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001 con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riprogrammato con decisione della Commissione Europea (2017) n. 8928 del 18 dicembre 2017, con decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19.12.2018, con decisione di esecuzione C(2019)4309 della Commissione del 06.06.2019 e da ultimo con decisione di esecuzione C(2020) 2384 del 14.04.2020 della Commissione;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (POC SPAO);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", in quanto applicabile;

VISTA la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2011, in quanto applicabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n.221 del 23/09/2015 e, in particolare, gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A.;

VISTA la Deliberazione n. 10 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL (seduta del 7 giugno 2017) che approva il documento “Linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di ANPAL Servizi s.p.a. 2017 – 2020”;

VISTO il “Regolamento di contabilità” dell'ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL con Deliberazione n. 5/2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 2015, istitutivo dell'ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – che al comma 13 dell'art. 4 prevede che ANPAL subentri nella titolarità delle azioni di ANPAL Servizi (già Italia Lavoro S.p.A.) e che il presidente ne diventi amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.a., prevedendo forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di ANPAL Servizi;

VISTO lo statuto dell'ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, il quale all'art. 7 prevede che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determini gli obiettivi annuali di ANPAL Servizi e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati e che con le medesime modalità possa emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di ANPAL Servizi;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola Nicastro, è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il DD n. 269 del 7 agosto 2017 con il quale è stato approvato il “Piano strategico triennale Anpal – ANPAL Servizi”;

VISTO il D.D. n. 68/II/2015 del 18/03/2015 con il quale è stato approvato, tra gli altri, il progetto “COMPA”, trasmesso da Italia Lavoro SpA con nota prot. 5495 del 13/03/2015;

VISTO il DD 415 del 19/10/2018 con cui veniva approvata la proposta di rimodulazione e la proroga delle attività al 31 dicembre 2020 del progetto “Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro – COMPA”, unitamente al relativo Piano di Attività per il triennio 2018-2020, trasmessi da Anpal Servizi S.p.A con nota prot. n. 5668/2018 del 03/10/2018;

VISTO il Piano Operativo ANPAL Servizi 2017-2020”, inviato via mail il 29 settembre 2017 e acquisito dall'ANPAL con prot. n. 12165 del 03 ottobre 2017 e il relativo piano finanziario inviato in data 17 ottobre 2017 in cui le spese di coordinamento vengono suddivise per Sezioni;

VISTO il DD n. 290 del 5 ottobre 2017 con il quale è stato approvato il “Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020” per un importo totale di € 173.783.740,34;

VISTI i decreti n. 187 e n. 188 del 6 maggio 2019 con cui sono state disimpegnate dal PON SPAO e impegnate sul POC SPAO le risorse rispettivamente delle linee 5 e linee 7, vista la piena corrispondenza alle finalità di quest'ultimo programma complementare;

VISTO il DD n. 440 del 15 ottobre 2019 con il quale è stato rimodulato il Piano strategico triennale e sono state rideterminate le risorse del piano finanziario a valere sul PON SPAO;

VISTA il Piano Anpal Servizi e relativo piano finanziario, inviato via mail il 26 luglio 2019 e successivamente integrato con PEC del 18/12/2019 acquisita con protocollo n. 17067 del 19/12/2019;

CONSIDERATO che dal punto di vista gestionale l'invio del nuovo piano operativo costituisce una nuova operazione con annesso piano finanziario;

VISTO il DD 549 del 20/12/2019 con cui a seguito della trasmissione del summenzionato Piano, si è provveduto al disimpegno delle risorse non utilizzate al 31/07/2019 inerenti il "Piano strategico triennale 2017-2020" ANPAL-ANPAL Servizi per la parte riguardante ANPAL Servizi;

VISTO il DD 570 del 23/12/2019, con cui è stato approvato il summenzionato Piano Anpal Servizi e relativo piano finanziario, inviato via mail il 26 luglio 2019 e successivamente integrato con PEC del 18/12/2019 acquisito con protocollo n. 17067 del 19/12/2019 per il periodo agosto 2019 al dicembre 2021;

CONSIDERATO che il suddetto DD 570 del 23/12/2019 prevedeva, all'art. 3 che l'ammissibilità delle spese e il conseguente rimborso è subordinato all'invio dei singoli piani esecutivi annuali;

VISTI i piani esecutivi 2019 e 2020 trasmessi con nota Anpal Servizi prot. n. 146 del 15/01/2020;

CONSIDERATE le osservazioni dell'Autorità di Gestione ai summenzionati piani, trasmesse con nota n. 4022 del 24/03/2020;

VISTI i piani esecutivi 2019 e 2020 aggiornati trasmessi da Anpal Servizi con nota prot. n. 2453 del 28/04/2020;

CONSIDERATE le osservazioni dell'Autorità di Gestione ai summenzionati piani, trasmesse con nota prot. n. 5205 del 22/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 5562 del 04 giugno 2020 con la quale l'Autorità di Gestione, in riscontro alla nota prot. n. 2800 del 29 maggio 2020 di ANPAL Servizi, ha ribadito la necessità di adeguare i Piani alle prescrizioni impartite, con specifico riferimento alle modalità di rappresentazione delle spese di personale, nonché delle spese per l'acquisto di beni e servizi;

VISTO il piano esecutivo 2020 aggiornato trasmesso da Anpal Servizi con nota prot. n. 3196 del 01/07/2020;

CONSIDERATO il DD 283 del 10/07/2020 con cui è stata sospesa, per un periodo determinato in 5 giorni, l'efficacia del Decreto Direttoriale n. 570 del 23 dicembre 2019 limitatamente alle linee di attività 13, 17 e 19, per l'annualità 2020 in considerazione del fatto che Anpal Servizi non aveva provveduto ad adeguare i Piani alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Gestione;

VISTI i piani esecutivi 2019 e 2020 trasmessi da Anpal Servizi con nota prot. 4178 del 06/08/2020;

CONSIDERATO che i suddetti piani tengono conto delle indicazioni delle indicazioni dell'Autorità di Gestione, sia nei contenuti, sia con specifico riferimento alle modalità di rappresentazione delle spese di personale, nonché delle spese per l'acquisto di beni e servizi, sia, infine, per quanto attiene alla richiesta di inserire all'interno dei suddetti Piani il Piano esecutivo COMPA;

RITENUTO pertanto di poter revocare la sospensione disposta con il summenzionato DD 283 del 10/07/2020

Decreta

ARTICOLO 1 – Approvazione Piani esecutivi

Sono approvati i Piani esecutivi 2019 e 2020 trasmessi con nota 4178 del 06/08/2020 da Anpal Servizi e i relativi piani finanziari, ivi compreso l'inserimento della *Linea 20 - COMPA* nell'ambito del Piano esecutivo 2020, in esecuzione di quanto richiesto dall'Autorità di Gestione;

ARTICOLO 2 – Contributo

Per la copertura finanziaria del Piano esecutivo 2019 di cui all'art. 1, il cui valore complessivo è pari a € 21.984.441, si rinvia al DD 570 del 23/12/2019;

Per la copertura finanziaria del Piano esecutivo 2020 di cui all'art. 1, il cui valore complessivo è pari a € 69.697.452,72, si rinvia al DD 570 del 23/12/2019 e al D.D. n. 415/II/2015 del 19/10/2018 per la parte relativa alla Linea 20 - COMPA

ARTICOLO 3 – Variazioni

Ogni variazione al Piano Esecutivo 2020 ivi comprese la rideterminazione delle dotazioni finanziarie tra le linee di attività, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 4 del DD. 570 del 23/12/2019, deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di Gestione.

Ogni variazione e integrazione relative alle risorse nominativamente riportare dal suddetto Piano Esecutivo, potrà avvenire, previa esplicita autorizzazione dell'Autorità di Gestione a seguito di specifica e motivata richiesta.

Le variazioni di cui ai punti precedenti apportate in mancanza di autorizzazione, come previsto dall'art. 4, comma 3, del DD. 570 del 23/12/2019, comporta il mancato riconoscimento dei relativi costi.

ARTICOLO 4 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Decreto si fa rinvio al DD 570 del 23/12/2019 e a quanto previsto dal manuale delle procedure adottato, con nota prot. n. 6222 del 26 giugno 2020, dall'Autorità di Gestione, nonché alla vigente normativa nazionale e comunitaria per quanto non *previsto*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it

Il Direttore Generale

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Roma,